

# proposta

DOMENICA DEL BATTESIMO DI GESU'

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 30 - N° 1394 - 10 GENNAIO 2016

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

## L'ALTARE E' VUOTO ED E' DESTINATO A RIMANERLO

Con una espressione felice, nel senso che esprime bene il problema, Gianni Montagni nel Campanon di Natale ha scritto che "l'altare è vuoto" volendo così indicare la mancanza di preti che sta per produrre cambiamenti epocali nelle nostre parrocchie.

Non più "un prete per campanile", ma "un prete per strada" e cioè un prete ogni due o tre parrocchie.

Di fronte a questo grave problema, era stata accennata la proposta di dedicare una notte all'adorazione per impetrare il dono di nuove vocazioni.

Ma, si era detto che l'iniziativa doveva essere dei laici che in questa occasione si sarebbero organizzati, convocati, ed avrebbero gestito autonomamente il tutto.

Al momento la data che si era ipotizzata (l'Epifania e dintorni) è passata senza nessun segnale.

Amen.

Questo fatto, però, suggerisce alcune riflessioni.

Che esprimo in maniera semplice e diretta

La fiducia in Dio non viene meno e la certezza che guiderà comunque la sua Chiesa dove riterrà opportuno fa parte della fede che professiamo con forza.

Ma.

Ma se talvolta, i preti sono ingombranti, nel senso che ingombrano la scena e la monopolizzano, è anche vero che senza di loro spesso la scena rimane vuota.

Non offendetevi, per l'amor di Dio: riflettete e domandatevi se questa mia affermazione ha anche solo un pizzico di verità. Sapete che chi prende fuoco per primo ha la coda di paglia più lunga.

Secondo: il problema delle vocazioni sta davvero a cuore ai cristiani oppure la cosa non li preoccupa se non quando chiedono un servizio che non può essere loro offerto per mancanza di "personale"?

E' una preoccupazione che attraversa la loro vita, le loro coscienze, i loro pensieri, le loro notti, oppure è un semplice modesto senso di disagio che però si riassorbe facilmente?

Terzo: si può immaginare e come si immagina una parrocchia senza prete o con il prete presente uno o due giorni la settimana? Come se la immaginano le catechiste, come se l'immaginano l'Azione Cattolica e il gruppo scout; come se l'immaginano gli animatori dei gruppi famigliari; come se l'immagina quella fetta di comunità che se la messa non è celebrata alle 8.00, o alle 9,30 o alle 11.00 la salta?

Come ci si immagina una parrocchia con la canonica con sempre gli scuri chiusi, la chiesa aperta solo nell'orario delle celebrazioni, ecc. ecc. ecc.?

Tutto è successo nel passato e tutto potrà avvenire nel futuro, ma siamo così sicuri che ci sia risparmiato tutto ciò se non facciamo nulla, nemmeno pregare, per evitarlo?  
drt

## SABATO 16 GENNAIO FESTA DELLE GIOVANI FAMIGLIE

Anche quest'anno per le famiglie che hanno figli fino alla 3<sup>a</sup> media (più in là non ci possiamo spingere per motivi strettamente logistici e di organizzazione) proponiamo una serata di festa che avrà questa scaletta:

Ore 19,30: PREGHIERA PER TUTTI IN CHIESA

Ore 20.00: CENA

Ore 21.00: in sala S. Giorgio: SPETTACOLO DI MARIONETTE

Iscrizioni in canonica entro e non oltre GIOVEDI' 14 GENNAIO

I Genitori pagano 9 euro a testa, i bambini sono ospiti della parrocchia.

**RACCOMANDIAMO LE ISCRIZIONI ENTRO IL GIOVEDI' PERCHE' A NOSTRA VOLTA DOBBIAMO ORGANIZZARE TUTTO. PRE FAVORE NON CHIEDETECI ALL'ULTIMO MOMENTO DI PARTECIPARE**

## CAMPO INVERNALE DELLA CO/GI

Eccoci qua un'altra volta pronte per raccontarvi dei quattro meravigliosi giorni passati in quel di Caracoi... ah no!! Quest'anno abbiamo dovuto trasferirci perchè la nostra cara casa è impegnata in ristrutturazione, ecco perchè abbiamo alloggiato a Piniè di Cadore.

Più che una casa sembrava un castello, degno di principi e principesse. Noi che però siamo re e regine abbiamo sentito molto la mancanza della nostra reggia: la bellissima e sempre accogliente casa di Caracoi. Attendiamo con ansia di rivederla finita e ancora più graziosa ( come direbbe Katia ).

Anca se a neve a gera...no no, no a ghe gera proprio grassie a simpatia, a vogia de far e a perfesion de na cinquantina de fioi ( un saluto ai fioi!), a quattro animatori che cercavano di placarci ( pori i vecciii ), al grande impegno e pazienza dei nostri assistenti spirituali don Andrea, Marco e Katia, tuto xe ndà al mejo.

Quest'anno i coghi i ga pensà ben de metterne all'ingrasso ma no ghe a ga fatta!

Pensavano di fregarci! ma gli animatori sempre pronti e scattanti non hanno perso l'occasione per farci smaltire il tutto.

Infatti oltre alla classica camminata ci siamo modernizzati: ci hanno infatti organizzato un fantastico orienteering ( N.B. oltre all'italiano e al venexian facciamo abitualmente uso dell' english ). Si tratta di spostarsi in varie tappe distribuite nei paesi limitrofi guardando una cartina data dagli animatori.

In più grazie al contributo del nostro cuoco Matteo ci siamo cimentati nel rugby ( in tema con Invictus, film che ha ispirato i nostri angoli spirituali del campo ). Noi donne ci siamo dimostrate più abili dei maschi ( ma shh non diteglielo che sono tipi permalosi ), quante bottee! A fine mattinata i feriti da guerra erano numerosi ( gerimo a tochi come un mobile dell'ikea).

Insomma avrete dunque capito che come ogni anno il divertimento non è mancato soprattutto per l'immanicabile presenza del Signore, Lo ringraziamo per averci donato don Andrea, Katia, Marco, Davide, Anna, Andrea, Ilaria, Matteo, Gigio e Matteo.

Vostre Giorgia T. e Giovanna A.

---

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (11 - 17 GENNAIO 2016)

---

### Lunedì 11 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Valgimigli

Ore 20,40: **CONSIGLIO PASTORALE**

o.d.g:

Ministri della Comunione e Segretari della parrocchia

Il don Orione Cambia: come?

L'anno della Misericordia (riflessioni e proposte di Monica Genovese)

Pellegrinaggio a S. Marco

Esercizi Spirituali adulti

Varie ed eventuali

Ore 20,45: Comunità Capi

### Martedì 12 Gennaio:

Ore 14,30: In cimitero

Rosario e S. Messa

Ore 20,45: **Incontro degli animatori dei GRUPPI FAMIGLIARI**

### Mercoledì 13 Gennaio:

Ore 6,30: **S. Messa dei Giovani**

Ore 9,00: S. Messa del mercoledì

Ore 17,00: Incontro delle Catechiste in Centro

### Giovedì 14 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso 1-9A

Ore 20,40: Catechismo degli adulti

### Venerdì 15 Gennaio:

Ore 15,00: Incontro del Gruppo Anziani

Ore 20,45: **CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO**

### Sabato 16 Gennaio:

Pomeriggio: CONFESIONI

Ore 19,30: **FESTA DELLE GIOVANI FAMIGLIE**

Preghiera in chiesa

cena

spettacolo di Marionette

---

## GRAZIE

---

Non ho fin'ora avuto l'occasione per ringraziare gli amici che hanno costruito anche quest'anno il presepio della chiesa.

Come sempre all'arte si è unito un forte e chiaro messaggio che aiuta ad interpretare correttamente il senso del Natale. Per arrivare in tempo una squadra di uomini ha dedicato più sere della settimana dall'inizio dell'autunno. Grazie, grazie di cuore. drt

## PELLEGRINAGGIO ALLA MADONNA DI MONTE BERICO

---

Ci sono santuari e santuari.

Alcuni hanno, nel cuore del popolo di Dio, un fascino maggiore di altri. E' questo il caso del santuario della Madonna di Monte Berico, che artisticamente è battuto tre a zero, ad esempio, dalla Basilica della Madonna della salute, ma quanto a pellegrini la batte, a sua volta, tre a zero.

Essendo questo l'anno della misericordia abbiamo pensato di proporre un impegnativo pellegrinaggio a piedi partendo da una località a meno di 20 chilometri dal santuario ed abbiamo scelto la data di SABATO 20 FEBBRAIO. La partenza sarà in pulman alle 4,30 del mattino. Arrivati a destinazione si camminerà fino al santuario dove celebreremo la S. Messa alle 11.00 per poi rifocillarci in un vicino ristorante.

Lungo la strada il pulman ci accompagnerà per raccogliere eventuali bisognosi.

L'iscrizione in canonica a partire dalla prossima settimana. Costo della partecipazione (pulman + pranzo) euro 35 (circa)E se qualcuno fosse preoccupato per la stagione ... con il freddo si cammina meglio, e se proprio dovesse diluviare, c'è sempre il pulman e occuperemo le prime ore del mattino in una vista turistica alla bella città di Vicenza.

---

## BRAVI!

---

Ad introdurre il ringraziamento diretto di suor Alice voglio dirvi che alla fine dei conti per i bambini di Enbu abbiamo raccolto 2891 euro che verranno utilizzati per le cose che abbiamo deciso di regalare e, vista la vostra generosità, per acquistare la cucina per la preparazione dei pasti per loro. Chirignago è tanto generosa e ancora una volta l'ha dimostrato. E dico ai genitori: questo esempio e questa sensibilità (e non i vostri conti in banca) sono l'eredità più grande che lascerete ai vostri figli e di cui vi ringrazieranno di più.

Don andrea

Ai bravissimi bambini di Chirignago  
Carissimi giovani impareggiabili amici,  
sono Sr Alice, una suora di quelle che si prendono cura dei bambini poveri del Kenya nella Missione che è stata creata apposta per riscattare la vita dei ragazzi che non hanno casa e famiglia. La signora LUCIA, che conosce questa Missione e vuole bene a questi bambini, mi ha informata della vostra splendida iniziativa durante l'Avvento ed io voglio subito dirvi un grazie gigante non solo per l'aiuto materiale che state procurando ai vostri sfortunati coetanei del Kenya, ma soprattutto per aver avvertito il bisogno di fare qualche sacrificio in favore di bambini lontani e sconosciuti che non conoscono l'affetto familiare e troppo spesso non hanno nulla da mangiare. Per questo faccio tantissimi complimenti a tutti voi (e magari a qualche catechista che vi ha guidato in questa lodevole impresa) e vi dico che potete essere orgogliosi di un'azione che ricorderete a lungo con legittima soddisfazione. Tutti i ragazzi da voi beneficiati vi sono molto riconoscenti e non mancheranno di pregare per voi e le vostre famiglie, mentre io vi abbraccio uno ad uno con immense gratitudine. Tutti insieme nella Missione diciamo a gran voce BUON NATALE e Buon Anno. E ancora infinite grazie. Sr Alice

## RIFLESSIONE PER LA DOMENICA DEL BATTESIMO DI GESU' ANNO C

Luca 3,15-16.21-22

*15 Poiché il popolo era in attesa e tutti si domandavano in cuor loro, riguardo a Giovanni, se non fosse lui il Cristo, 16 Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene uno che è più forte di me, al quale io non son degno di sciogliere neppure il legaccio dei sandali: costui vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco.*

*21 Quando tutto il popolo fu battezzato e mentre Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì 22 e scese su di lui lo Spirito Santo in apparenza corporea, come di colomba, e vi fu una voce dal cielo: «Tu sei il mio figlio prediletto, in te mi sono compiaciuto».*

Abbiamo già detto di Giovanni, e della tentazione che certamente dovette affrontare e vincere a proposito del suo essere e o non essere l'Atteso. In fondo Giovanni non era del tutto sicuro, nonostante i segni avuti, a proposito di Gesù, se dal carcere gli mandò una delegazione a chiedergli: "Sei tu colui che doveva venire o ne dobbiamo aspettare un altro?" (Mt. 11,3).

Uomo retto, mise in chiaro la differenza non tanto del suo battesimo rispetto a quello che sarebbe venuto da Gesù, quanto della posta in gioco: "Io vi battezzo con acqua, lui vi battezzerà nello Spirito Santo e nel fuoco". Per dire: io vi accompagno su piano umano, lui vi introdurrà nella vita divina, anzi, in Dio stesso e nel fuoco del suo amore.

Affermazione apparentemente solo pietistica ed in realtà estremamente importante: l'ultimo dei profeti dell'Antico Testamento, colui che Gesù avrebbe definito "il più grande dei nati di donna" (Mt. 11,11) ammette che Dio non lo si può raggiungere con le nostre forze: solo colui che viene da Dio è in grado di compiere questo miracolo.

Detta così sembra un'altra affermazione pietista, ed invece qui siamo al centro del mistero della salvezza o della perdizione dell'uomo: ci si può salvare senza Gesù Cristo? La risposta dei Vangeli è chiara.

No.

Giovanni nel prologo lo aveva detto a chiare lettere: "Dio nessuno l'ha mai visto: proprio il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato." (Gv. 1,18), e lo ripete quando afferma che Gesù è "la Via, la Verità e la Vita" (Gv. 14,6) così che "senza di lui non possiamo far nulla".

In un'epoca piena di confusione come la nostra, dove regna la convinzione che tutto si equivalga, e che alla fine la persona di Gesù sia irrilevante perché l'importante è "volersi bene o non fare del male", il Vangelo mette i puntini sulle "i" e ricorda che "non c'è altro nome dato agli uomini per mezzo del quale possano essere salvati" (Atti 4,12)

Perché anche Gesù si è fatto battezzare da Giovanni? Sappiamo che si trattava di un rito penitenziale: gli uomini peccatori riconoscevano di aver bisogno del perdo-

no di Dio e lo imploravano con un atto pubblico di pentimento.

Ma Gesù non era un peccatore.

Non lo era ma ha voluto condividere la sorte dei peccatori ed ha pagato al nostro posto il debito che avevamo con Dio. Anche queste sembrano cose scontate, trite e ritrite. Sulle quali ormai non ci soffermiamo più. Le abbiamo sentite raccontare fin da bambini. Eppure...

O ripartiamo da lì, dalla riscoperta del Crocifisso e dell'assurdità del calvario, oppure il nostro sarà sempre un cristianesimo senza sugo.

In fondo chi, come i mussulmani, si scandalizza della croce ci fa un servizio.

Alla fine, mentre Gesù sta pregando e Giovanni spalanca gli occhi sulla manifestazione dello Spirito, che assume l'immagine della colomba, giunge la voce del Padre: "Tu sei il mio figlio prediletto, in te mi sono compiaciuto". Perché questa proclamazione così solenne?

Io ho la mia spiegazione, che propongo senza pretendere di aver ragione. Quando Gesù scese come tutti gli altri uomini peccatori nel Giordano di sicuro si domandava: "Sto facendo la cosa giusta? E' questo che il Padre vuole da me? Non è che adesso lui s'arrabbia?".

Perché neanche Gesù sapeva tutto in anticipo. La conferma del Padre, che più chiara non poteva essere, fu certamente, soprattutto per lui, una liberazione.